

ed ha proseguito un esperimento pilota di prevenzione oncologica alle Fiamme Gialle.

Convenzioni nazionali.

Nel 2004 la LILT, attraverso le attività ambulatoriali delle sue Sezioni Provinciali, ha proseguito sul territorio il progetto di prevenzione secondaria oncologica per i dipendenti dell'ENI, in virtù di un'apposita convenzione, firmata a novembre 2002, finalizzato alla prevenzione dei tumori della mammella, dell'utero, della cute, della cavità orale, del colon-retto e della prostata. Le Sezioni Provinciali coinvolte fino a dicembre 2004 sono state oltre 30.

Un ulteriore accordo, stipulato dalla LILT con il FISDE (Fondo Integrativo Sanitario per i Dipendenti dell'ENEL) ad aprile 2003, per la realizzazione di un progetto di prevenzione secondaria oncologica per i soci FISDE e per i loro familiari, simile a quello concordato con l'ENI, ha impegnato nella prima fase sperimentale del progetto, terminato a dicembre 2004, 10 Sezioni Provinciali. Il Presidente del FISDE è stato disponibile a firmare un secondo accordo per l'ampliamento del progetto in altre 30 Sezioni Provinciali, identificate nell'ambito di quelle province non toccate dalla precedente campagna di prevenzione.

Centri preventivo-diagnostici di eccellenza.

Nel 2004 la LILT ha proseguito la sua opera persuasiva nei confronti di politici e amministratori sull'importanza di istituire Centri preventivo-diagnostici di eccellenza, specie nei confronti dei 4 big killers (tumore al polmone, della mammella, della prostata e del colon-retto), oltre a patologie tumorali facilmente diagnosticabili (tumore del collo dell'utero, cute e cavo orale), in zone dell'Italia particolarmente carenti di strutture efficienti per la lotta contro i tumori, o in sofferenza di presidi specialistici (Mezzogiorno d'Italia, zone montane). Tali Centri Diagnostici Oncologici servirebbero a diffondere la cultura della prevenzione, ad offrire servizi di primo livello, abbreviare i lunghi tempi di attesa per esami diagnostici, a disintasarne le strutture ospedaliere che, viceversa, sarebbero coinvolte solo per esami diagnostici di secondo livello e successivi eventuali trattamenti terapeutici.

Osservatorio Nazionale per la Prevenzione dei Tumori Femminili.

Questa iniziativa, istituita dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori nell'ottobre 2001 al fine di monitorare e valutare tutte le attività funzionanti in Italia per la diagnosi precoce e lo screening dei tumori femminili (carcinoma mammario e cervicocarcinoma o loro precursori), nel suo terzo anno di attività ha redatto in collaborazione con il Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico (GISMa) e il Gruppo Italiano per lo Screening Citologico (GISCi), il *Terzo Rapporto Nazionale*, presentato nel Convegno "Screening: dai Programmi alla ricerca". Nel rapporto, oltre ad essere riportati i dati relativi allo stato di avanzamento dei programmi di screening mammografici e con Pap test e i relativi livelli di risposta della popolazione invitata, è stato incluso anche il primo resoconto delle attività di screening per la prevenzione dei tumori colorettali.

Tra gli altri obiettivi dell'Osservatorio ricordiamo: la valutazione della qualità dei programmi (tramite la raccolta sistematica e la valutazione degli indicatori), l'impatto sull'incidenza e/o mortalità del carcinoma del collo dell'utero e della mammella, la promozione di iniziative di formazione degli operatori, di informazione della popolazione, di sostegno alle Regioni, di iniziative di assicurazione di qualità, nonché la definizione di metodologie per la certificazione dei programmi di screening e di prevenzione secondaria dei tumori femminili in collaborazione con le principali esperienze europee.

SETTIMANA EUROPEA CONTRO IL CANCRO

Il tema della Settimana Europea contro il Cancro del 2004, che si è svolta dal 10 al 15 ottobre è stato il Fumo passivo e le sue conseguenze su chi è costretto a subirne gli effetti.

La Sede Centrale LILT ha sostenuto la campagna informativa "Per favore fammi respirare", adottando nelle locandine predisposte lo slogan "Il futuro dell'ambiente è nelle vostre mani. Liberiamo l'ambiente dal fumo passivo". Quest'ultime sono state diffuse capillarmente su tutto il territorio nazionale attraverso le Sezioni Provinciali, che, come di consueto, si sono impegnate anche ad organizzare stand nelle principali piazze conferenze-stampa, convegni, incontri-dibattiti con la popolazione pure nel corso di apposite manifestazioni promozionali, realizzate dalle stesse Sezioni Provinciali o da Enti locali, aziende, società sportive. Le manifestazioni hanno permesso, in molti casi, l'iscrizione di nuovi soci. L'azione delle Sezioni Provinciali si è rivolta in modo particolare a varie Aziende e Società sul territorio, per sensibilizzarle ad una No smoking policy.

Nel corso della settimana sono stati aperti gli ambulatori della LILT, fissi e mobili, e promossa anche l'apertura di servizi ambulatoriali pubblici e privati accreditati, per offrire consulenze di vario tipo e prestazioni gratuite prevalentemente per la prevenzione e diagnosi precoce dei tumori al seno, in coincidenza anche con la Campagna Nastro Rosa, durata tutto il mese di ottobre e denominato "mese della prevenzione". In particolare, ai fumatori, diverse Sezioni Provinciali hanno offerto l'opportunità di eseguire test di funzionalità respiratoria tramite spirometria e misurazione del monossido di carbonio nell'espirato, controllare il cavo orale e sostenere colloqui di coounseling per la disassuefazione dal fumo con psicologi esperti. Molte Sezioni Provinciali, inoltre, hanno intensificato l'azione educativa nelle scuole (Torino, Napoli, Isernia, ecc.), con allestimento anche di mostre dei lavori eseguiti dalle classi coinvolte nei Progetti LILT e contemporanea distribuzione ai visitatori di un kit sulla prevenzione (es. Verona, Cagliari).

Tra le numerose iniziative: l'organizzazione da parte della Sezione Provinciale di Arezzo della nuova Campagna di Prevenzione "Niente Fumo Solo Arrosto", per i ristoranti e pubblici esercizi in genere, in collaborazione con la Confesercenti; la presentazione del "Progetto Prevenzione" della Sezione Provinciale di Mantova al Presidente della Regione Lombardia, Dr. Formigoni e anche l'attribuzione della Borsa di Studio sul tema "Dalla Prevenzione alla Migliore Terapia"; la proposta della Sezione Provinciale di Belluno, presentata ai responsabili del progetto "Belluno, città sana", di tutelare l'ambiente cittadino dagli inquinanti cancerogeni,...in primis i mozziconi di sigaretta, con il coinvolgimento delle scuole per la raccolta di mozziconi e pacchetti di sigarette buttati per terra, ecc.

Tutte le iniziative della LILT sono state ampiamente diffuse attraverso i mass media.

LINEE VERDI

La linea verde S.O.S. FUMO della LILT, ulteriormente potenziata nel suo servizio, ha continuato, come gli anni passati, ad essere un costante punto di riferimento per la popolazione nel campo del tabagismo. La linea verde S.O.S. TUMORI è invece attualmente finanziata dall'Associazione Alleanza contro il Cancro.

Continua comunque a mantenere stretti rapporti collaborativi con la LILT, soprattutto in occasione delle campagne annuali della LILT (Giornata Nazionale della Prevenzione, Giornata Mondiale senza Tabacco, Settimana Europea contro il Cancro), quando il traffico telefonico diventa particolarmente intenso.

S.O.S. FUMO: 800 - 99.88.77

La linea verde S.O.S. Fumo, gratuita e anonima, attivata nel giugno del 1999 grazie al finanziamento di "Trenta Ore per la Vita" e dal 2004 sovvenzionata direttamente dalla LILT, è funzionante sempre presso la Sede Centrale dell'Ente.

Varie figure professionali quali medici, psicologi, biostatistici e giuristi costituiscono l'équipe della linea verde. Il servizio è attivo il lunedì e il giovedì dalle 9.30 alle 18.00 e il martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 14.30.

Durante il 2004, è proseguito il confronto con le esperienze delle linee verdi dei Paesi della UE, con la partecipazione di rappresentanti di S.O.S. FUMO al meeting internazionale dell'ENQ (Network Europeo delle Quintlines, linee telefoniche per la disassuefazione dal fumo), tenutosi a luglio a Londra, che ha portato un arricchimento delle conoscenze e proposte concrete di lavoro come, ad esempio, la realizzazione del protocollo europeo di Ricerca "Escher" (European Smoking Cessation Helplines Evaluation Research), presentato da STIVORO & Amsterdam Institute for Addiction REsearch (AIAR). Il progetto, a cui ha aderito anche l'Italia, si propone di valutare l'impatto di una linea verde sul territorio in termini di educazione alla salute e quindi di prevenzione.

Nel 2004 il servizio della linea verde ha ricevuto quasi 6.000 chiamate, provenienti da tutte le province italiane.

Il counselling telefonico è stato bene accettato dagli utenti e ha dato buoni risultati. Infatti, su un campione significativo di 49 fumatori seguiti per un anno, il 10% ha seguito il percorso senza perdere un appuntamento telefonico, il 50% ha smesso di fumare e il 50% ha continuato a fumare con una diminuzione però del numero delle sigarette del 70%.

Il servizio SOS FUMO ha inoltre collaborato, come di consueto, alla campagne nazionali annuali della LILT, dando informazioni prevalentemente sugli ambulatori delle Sezioni Provinciali, che in occasione delle suddette iniziative hanno offerto alcune prestazioni gratuite. Nel corso dell'anno c'è stato un crescendo di chiamate di questo tipo. Basti pensare che soltanto in occasione della campagna "Nastro rosa" durante il mese di ottobre le telefonate sono state oltre 5.000.

L'indirizzo di posta elettronica del servizio è: sosfumo_LILT@libero.it.

S.O.S. TUMORI: 800 - 422. 412

La linea verde d'Informazione Oncologica, denominata S.O.S. Tumori, istituita dal 1997 con un iniziale finanziamento del Ministero della Sanità e della LILT, è sempre funzionante presso il Servizio di Psicologia dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova. E' un valido mezzo di supporto per chiarimenti soprattutto sulla diagnosi e sulla terapia, forniti non solo alla popolazione in generale, ma anche ai pazienti oncologici e ai loro familiari, nonché ai medici e agli altri operatori sanitari.

Il servizio telefonico, sempre attivo dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.00, prevede l'alternarsi di otto operatori (tre psicologi, quattro oncologi ed un operatore formato all'ascolto attivo). Al di fuori dell'orario di apertura dello sportello telefonico entra automaticamente in funzione una segreteria telefonica,

fornendo informazioni e notizie sulle modalità per una corretta alimentazione, sui vari metodi per la disassuefazione dal fumo di tabacco e sulle Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori, che realizzano i GDF (Gruppi per la Disassuefazione dal Fumo).

SOS TUMORI si avvale di supporti informatici, costituiti da collegamenti in rete su Internet e da banche nazionali ed internazionali. In particolare, la banca dati nazionale contiene sia gli indirizzi delle Strutture oncologiche presenti sul territorio, che gli indirizzi delle Strutture dove poter effettuare controlli periodici per la diagnosi precoce, nonché i protocolli terapeutici standardizzati e le prestazioni mediche specialistiche con i relativi costi.

Ogni anno il servizio riceve oltre 12.000 telefonate.

La linea verde, gratuita e anonima, può essere raggiunta anche tramite posta elettronica (e-mail: quesitomedico@sostumori.org), che negli ultimi anni ha avuto un notevole incremento in rapporto alla diffusione di internet sul territorio nazionale.

Il servizio possiede anche un proprio sito web: www.sostumori.org.

SITO INTERNET NAZIONALE

Ad ottobre 2004 il sito internet nazionale della LILT, sempre con indirizzo: www.legatumori.it, è stato completamente rinnovato. La nuova versione, migliorata nell'impatto visivo, nella grafica, nei link e nelle immagini, oltre che nell'organizzazione dei contenuti, è stata affidata allo Studio Lentati di Milano.

Sono a disposizione del pubblico molti documenti, soprattutto sui temi della prevenzione oncologica, che si possono facilmente scaricare.

Ampio spazio è stato riservato alle Sezioni Provinciali, che hanno l'opportunità di inserire informazioni sulla loro attività, aggiornandola direttamente e in tempo reale. L'utente inoltre può informarsi sull'attività di prevenzione secondaria offerta dalle Sezioni Provinciali, cercando in modo semplice e veloce l'ambulatorio più vicino alla propria città e avendo a disposizione l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei servizi effettuati in ciascun Centro.

Dalla home page si può accedere anche ad un Forum tematico, dando la possibilità agli utenti e agli specialisti di dialogare su vari argomenti. Al suo interno, inoltre è stata attivata un'area "Domande e Risposte", attraverso la quale si possono richiedere informazioni tecnico-scientifiche, avere notizie sulle terapie, sui centri oncologici e sulle novità della ricerca e ottenere anche risposte private.

VOLONTARIATO

I volontari rappresentano una risorsa molto preziosa, in quanto collaborano con responsabilità e dedizione in vari settori di attività quali l'informazione e l'educazione al pubblico sulle malattie tumorali, l'assistenza ospedaliera e domiciliare ai malati oncologici, la riabilitazione psicologica e funzionale, quest'ultima rivolta in modo particolare alle donne mastectomizzate, ai laringectomizzati e ai colostomizzati.

Fin dagli inizi della sua costituzione la LILT ha sentito la necessità di valorizzare il volontariato con corsi di formazione generali e specifici, a seconda del campo dell'attività cui indirizzarlo.

Anche nel 2004 sono stati realizzati sul territorio nazionale diversi Corsi di formazione e di aggiornamento per i volontari della LILT, in special modo nel settore dell'assistenza domiciliare. Attività di formazione del volontariato in Oncologia sono state realizzate anche all'interno degli IRCCS, delle ASL e degli Ospedali.

A Milano è sempre attiva la Scuola di Formazione del Volontariato in Oncologia, che oltre a programmare il reclutamento mirato dei volontari, organizza ogni anno i Corsi di formazione del volontario e i Corsi per Responsabili del Volontariato, ai quali partecipano rappresentanti di ogni nazionalità. Nel 2004 si è tenuto il XX Corso annuale di Formazione e Qualificazione del Volontario in Oncologia, che ha riconosciuto idonei 77 candidati.

L'impegno della Scuola di Formazione del Volontariato si è inoltre concretizzato nella realizzazione di un modulo di 4 ore, programmato in occasione del 4° Master di Cure Palliative e di un intervento al Corso per Specializzandi in Oncologia sul ruolo del volontariato, tenutosi ambedue presso la Facoltà di Medicina di Milano. Un impegno particolare è stato dedicato alla realizzazione di un CD sulla formazione del volontariato della LILT.

Nel 2004 inoltre è stata attuata la *IV edizione della Giornata Nazionale del Volontariato Oncologico*, per dare voce e testimonianza ai volontari e gratificare così quanti prestano la loro opera gratuita a favore della LILT. Per l'occasione sono state organizzate cene sociali con premiazioni per i volontari, sono state distribuite medaglie commemorative, sono state indette conferenze pubbliche per far conoscere le attività dei volontari della LILT, ecc.

In particolare la Sezione Provinciale di Milano il 25 novembre ha celebrato alla Fiera di Milano, alla presenza delle massime autorità, la XX Giornata del Volontario.

RAPPORTI CON IL MOVIMENTO EUROPA DONNA

Anche nel 2004 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha partecipato attivamente alle varie iniziative di Europa Donna, nel cui Consiglio Direttivo è coinvolta la Vicepresidente della Sezione Provinciale di Treviso, nonché coordinatore regionale del Veneto, Prof.ssa Maria Teresa Villanova.

Nell'ambito dell'attività del Movimento si segnala, ad esempio, la nascita nel Veneto del gruppo di riferimento regionale di Europa Donna Veneto Parlamento con 4 presenze della Lega contro i Tumori come referenti provinciali (Treviso, Vicenza, Venezia e Belluno); l'audizione in Senato dove la prof.ssa Maria Teresa Villanova ha illustrato l'attività della Lega contro i Tumori nel Nord Italia in campo senologico; la votazione in Senato il 15 ottobre 2003 e alla Camera il 3 marzo 2004 della mozione d'impegno per la lotta al tumore al seno.

Sono stati realizzati vari incontri fra cui quello di Siracusa del 4 ottobre, in cui era presente la Lega contro i Tumori, dal titolo "Tumore al seno: un problema umano e sociale".

Come consuetudine, la Lega contro i Tumori, oltre che partecipare al Convegno nazionale annuale di Europa Donna, ha collaborato anche alla rivista ufficiale "Europa Donna informa".

Nel 2004 sono inoltre aumentate le adesioni delle Sezioni Provinciali della Lega contro i Tumori al suddetto Movimento.

RAPPORTI CON IL MOVIMENTO EUROPA UOMO

Nel 2004 è proseguito il sostegno della LILT al progetto "Europa Uomo", che prevede un programma pilota di interventi in Puglia, Lazio e Lombardia, comprendenti campagne di informazione e di sensibilizzazione del pubblico, di formazione del personale medico e di creazione di ambulatori diagnostici e di centri di eccellenza con terapie all'avanguardia.

In particolare la Sezione Provinciale di Bari, nell'ambito di questo progetto, oltre all'attivazione di un ambulatorio per la diagnosi precoce dei tumori della prostata con la distribuzione di questionari e al dosaggio del PSA gratuito per tutti gli uomini di età superiore ai cinquant'anni, durante la Settimana Nazionale della Prevenzione, ha promosso l'attivazione di un numero verde/call center e l'impianto di un Totem informativo nella sala partenze dell'aeroporto di Bari, contenente materiali e schede informative sulla prevenzione dei tumori della prostata e di altri tumori, nonché sull'attività della LILT.

RAPPORTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Anche nel 2004 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha mantenuto buoni rapporti di collaborazione con molte Associazioni di Volontariato, soprattutto quelle impegnate nell'assistenza domiciliare con organizzazioni di secondo livello, e quelle dedite all'informazione, sensibilizzazione e riabilitazione psico-funzionale delle donne operate al seno, aiutandole ad inserirsi con serenità in famiglia e nel mondo del lavoro, quali ad es. Attivecomeprima a Milano, e ANDOS (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno) presente su tutto il territorio.

Importante da segnalare è anche la collaborazione della LILT con la Federazione Cure Palliative, in particolare della Sezione Provinciale di Milano, che fa parte del Consiglio Direttivo.

L'esperienza della Federazione Cure Palliative, nonché della Società Italiana di Cure Palliative è stata messa a disposizione anche del Comitato Etico della LILT.

Nel 2004 sono inoltre proseguiti, su iniziativa della Consulta Nazionale Femminile, i rapporti con l'Associazione Nazionale delle Donne Medico, per l'attuazione di progetti sui temi "Donna e fumo" ed "Umanizzazione degli Ospedali", e con la FIVOL (Federazione Italiana per il Volontariato) per la realizzazione di Corsi sulla progettualità in applicazione alla legge quadro n. 328/2000.

Molte sono le Sezioni Provinciali che collaborano con le Associazioni di Volontariato a livello locale, impegnate prevalentemente nel campo dell'assistenza ospedaliera e domiciliare e della riabilitazione, oltre che delle donne mastectomizzate, anche dei colostomizzati e dei laringectomizzati.

ASSISTENZA E RIABILITAZIONE

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha considerato sempre l'assistenza un compito preminente nell'ambito delle sue attività istituzionali.

Sono circa la metà le Sezioni Provinciali che assicurano sul territorio nazionale forme diversificate di cure domiciliari gratuite al paziente oncologico in fase avanzata, a seconda delle realtà socio-sanitarie ed economiche territoriali (alcune

Sezioni Provinciali, ad es. Milano, Napoli, Lecce, Salerno, Benevento, ecc., sono impegnate in questo settore da diversi anni). L'intervento domiciliare è generalmente medico-infermieristico e in molti casi psico-sociale ed economico.

La maggioranza delle Sezioni Provinciali ha stipulato convenzioni specie con le A.S.L., con gli ospedali, in modo da garantire una continuità assistenziale; tutte hanno mantenuto buoni rapporti di collaborazione con i medici di Medicina Generale.

Servizi autonomi di assistenza domiciliare sono svolti dalle Sezioni Provinciali di Benevento, Brescia, Delegazione di Uggiate - Como, Delegazione di Legnano - Milano, Siracusa, Terni, ecc.

Nel corso dell'anno numerosi sono stati i pazienti assistiti a domicilio. Soltanto la Sezione Provinciale di Milano, che da anni collabora in maniera paritaria con la Fondazione Floriani, ad integrazione e in collaborazione con il servizio pubblico (Asl e aziende ospedaliere), ha seguito 3.000 pazienti a domicilio; la Sezione di Lecce ha assistito 602 pazienti, Rimini 600, Brescia 200, Pisa 184, Imperia 166, la Delegazione di Legnano - Milano 159 pazienti a domicilio e 23 in ospedale, Napoli 120, ecc... Il servizio di assistenza domiciliare oncologica della Sezione di Lecce è stato valorizzato e riconosciuto anche dalla Compagnia di S. Paolo di Torino, che ha concesso un finanziamento per il quadriennio 2002-2005 nell'ambito del proprio fondo, denominato "Programma Oncologico". Nel 2004 la Sezione di Lecce ha reso operative 4 équipes medico-infermieristiche collegate agli ospedali, che hanno interessato 66 comuni. Ha inoltre funzionato un servizio gratuito di trasporto dei pazienti presso i Centri di Radioterapia a Lecce.

Per completezza d'informazione, anche le Sezioni Provinciali di Alessandria e di Napoli hanno ottenuto un finanziamento dalla suddetta Compagnia di S. Paolo, rispettivamente per il progetto educativo "Il fumo nuoce ai rapporti - il fumo è dei deboli" e per il progetto "Studio epidemiologico sul cancro del fegato e sui tumori correlati con il sistema immune in relazione alla prevalenza dell'epatite C".

Nel corso dell'anno sono state pure finanziate le attività di assistenza domiciliare svolte dalle Sezioni Provinciali, soprattutto quella medico-infermieristica, sulla base del numero dei pazienti in fase avanzata assistiti. Va segnalata, in questo senso, la collaborazione della LILT con la Novartis Farma S.p.A., che ha sponsorizzato uno studio osservazionale dal titolo "Acido zoledronico nel trattamento domiciliare dei pazienti con metastasi ossee", da effettuare presso circa 30 Sezioni Provinciali, reclutando un totale di 600 pazienti. Nel 2004 il suddetto studio è stato avviato in 9 Regioni con il coinvolgimento di 13 Sezioni Provinciali per un totale di 300 pazienti.

E' proseguita inoltre la collaborazione di molte Sezioni Provinciali (Belluno, Cuneo, Forlì, Milano, Modena, Ravenna, Ferrara, ecc.) con gli Hospices, che si vanno sempre più diffondendo sul territorio e la cui realizzazione molto spesso è stata promossa dalla LILT. A questo proposito ricordiamo che anche grazie al contributo dell'evento televisivo Trenta Ore per la Vita, che nelle edizioni 1998-1999 ha finanziato progetti della Lega per la lotta contro i Tumori sull'assistenza domiciliare e sugli Hospices, in questi ultimi anni sono state potenziate iniziative non solo per la realizzazione di Hospices (Bergamo, Biella, Reggio Calabria), ma anche di case d'accoglienza (Bolzano, Genova).

Nel corso dell'anno c'è stato un ulteriore potenziamento rispetto al 2003 dell'assistenza psicologica, attuata da un gran numero di Sezioni Provinciali presso gli ambulatori della LILT, o in ambiente ospedaliero e/o domiciliare, in virtù della

formazione in Psico-Oncologia di appositi operatori, che hanno partecipato a Corsi specifici organizzati anche dalla LILT.

Anche l'accompagnamento del paziente oncologico alle terapie, effettuato da tempo da alcune Sezioni Provinciali (Milano, Lecce, Isernia, Mantova, Modena, Rimini, Treviso, Trieste, Varese, ecc.), mediante autovetture e pulmini acquistati dalla LILT o messi a sua disposizione dalle ASL locali, è stato un altro settore d'intervento in espansione. Ad esempio dalla Sezione Provinciale di Agrigento è stato avviato il servizio di accompagnamento alla radioterapia dei pazienti di Sciacca e dell'hinterland presso le strutture abilitate di Palermo e provincia.

L'impegno della Sezione Provinciale di Milano nel campo dell'assistenza è stato notevole. Si è esplicitato, infatti, anche attraverso l'erogazione di sussidi ai pazienti in particolari condizioni di fragilità socio-economica, sotto forma di aiuti una tantum o mensili (nel 2004 sono stati 475 i pazienti, ai quali sono andati 2033 sussidi), l'alloggio a 200 malati adulti e 53 bambini malati con relativi familiari messi a disposizione durante i lunghi soggiorni per cura a Milano (10.124 pernottamenti - 596 viaggi), la partecipazione alle spese di viaggio di 277 malati adulti e bambini con i loro familiari, la fornitura di materiale didattico e diversionale ai bambini ricoverati, il Centro d'ascolto e informazioni.

Anche le Sezioni Provinciali di Alessandria, Ancona, Bologna, Bolzano, Torino, Trieste hanno la consuetudine di concedere aiuti economici ai pazienti bisognosi.

Inoltre tra le Sezioni Provinciali si è sempre più diffusa l'iniziativa di aprire uno sportello, per aiutare gli ammalati e i loro familiari nel disbrigo delle pratiche burocratiche del caso, oltre a fornire informazioni e sostegno psicologico. Nel caso del progetto ORION (Orientamento ed Informazione Oncologica), attivato dal 2002, la Sezione di Genova, offre anche il ricorso alla fisioterapia; la Sezione Provinciale di Potenza fornisce il servizio "L'esperto risponde", un'attività informativa che dispone di medici specialisti e psicologi per risponde alle domande della popolazione; la Sezione di Treviso e le Delegazioni di Conegliano e Castelfranco offrono un servizio di consulenza telefonica, denominato "filo amico oncologico".

Della Sezione di Treviso segnaliamo ancora il progetto per i bambini ospedalizzati "Giocare in corsia", che, attivato grazie al finanziamento di Trenta Ore per la Vita, edizione 1999, e dal 2003 prosegue con fondi propri della Sezione Provinciale.

Un'altra iniziativa innovativa da annoverare nell'assistenza è quella della Sezione di Massa Carrara che nel 2004 ha aiutato i malati di cancro in terapia, tenendoli impegnati a partecipare a corsi di computer, offrendo loro la possibilità di acquisire la patente europea PC gratuitamente.

Strettamente legata all'assistenza ai malati oncologici è l'attività di riabilitazione sociale, occupazionale e psico-funzionale oncologica, la cui domanda è cresciuta in questi ultimi anni in rapporto all'aumento della sopravvivenza di questo tipo di pazienti.

Nel 2004 si è avuto anche un potenziamento dell'attività di riabilitazione psico-funzionale oncologica dei malati, la cui realizzazione è stata possibile seguendo varie modalità: 1) allacciando rapporti di collaborazione con associazioni di Volontariato o ASL, che già operano in questo settore a livello nazionale 2) stimolando la formazione di gruppi di auto-aiuto nell'ambito della stessa Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori; 3) attivando autonomamente servizi di riabilitazione ex novo o attivandoli nell'ambito di attività ambulatoriali già preesistenti.

Prevalente presso le Sezioni Provinciali (ad esempio Vicenza, Varese, Foggia, Terni, Torino, ecc.) è l'attività di riabilitazione psico-funzionale delle donne operate al seno, considerata l'elevata incidenza e prevalenza di questa forma tumorale e soprattutto delle notevoli ripercussioni sia fisiche che psicologiche della malattie sulle donne colpite. Le prestazioni generalmente offerte comprendono, oltre l'assistenza psicologica integrata con varie modalità di tecniche di rilassamento (es. yoga, musicoterapica, sedute di training autogeno oltre a Rebirthing, Feldenkrais e Reiki), anche la pressoterapia, il linfodrenaggio manuale, la palestra, la ginnastica dolce in acqua, la fisioterapia (spesso preceduta da una visita fisiatrica), la dietetica, ecc. In diversi casi è realizzata anche una terapia creativa e occupazionale. L'Associazione "Donne Come Prima", filiazione della Sezione di Napoli, distribuisce gratuitamente protesi provvisorie alle pazienti mastectomizzate, realizzando anche attività sociali (sfilata di costumi e corsetteria, kermesse di Natale).

Un obiettivo particolare è stato quello di raggiungere donne residenti a Torino, ma non inserite nel sistema sanitario (ad esempio extracomunitarie, donne di religione islamica, donne dei paesi dell'est) con l'ausilio di interpreti e persone specializzate. Presso la Sezione Provinciale di Torino nel 2004 è stato anche attivato il telefono per le donne "*Centro di Ascolto Donna Sempre*" per accogliere i bisogni e le emozioni che la donna si trova ad affrontare dopo una diagnosi di tumore. E' stato istituito in merito un numero verde 800-861060.

Riabilitazione psico-funzionale è effettuata da alcune Sezioni Provinciali anche nei confronti dei colo-stomizzati e dei laringectomizzati. Per questi ultimi, tra l'altro, sono sempre funzionanti apposite scuole realizzate a Cagliari, Prato, Forlì e Vercelli con il coinvolgimento delle rispettive Sezioni Provinciali.

Tra le numerose iniziative segnaliamo:

La Sezione Provinciale di Palermo gestisce un servizio di riabilitazione rivolto sia alle donne operate al seno che ai laringectomizzati con l'effettuazione di pressoterapia, ginnastica, logopedia, supporto di self-help. Le prestazioni sono precedute dalla visita oncologica e dal supporto psicologico a tutti i pazienti oncologici e loro familiari; La Sezione Provinciale di Modena dà supporto economico e logistico ai cinque Centri di riabilitazione dell'Associazione modenese "La nostra voce"; la Sezione Provinciale di Livorno sostiene finanziariamente e logisticamente le Associazioni "Sempre donna" e "ASTOM"; la Sezione Provinciale di Parma dà contributi a varie Associazioni fra le quali l'Associazione Laringectomizzati e l'Associazione Attive Come Prima di Milano, la Sezione Provinciale di Brescia sostiene le attività delle Associazioni ANDOS, AMAR (Associazione Malati Apparato respiratorio di Bs), l'AIL (Associazione Italiana Laringectomizzati), ecc.

E' importante a questo punto segnalare l'impegno della Sezione di Firenze nell'elaborazione di un progetto in collaborazione con il CSPO (Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica) per la realizzazione di un Centro specializzato nella riabilitazione psico-funzionale delle donne operate al seno, denominato "Centro fiorentino di riabilitazione oncologica". Il Centro, che sorgerà nel 2005 e impiegherà dodici specialisti (medici, psicologi, fisioterapisti, infermieri) sarà caratterizzato da un'inedita collaborazione tra pubblico e volontariato: il servizio pubblico si occuperà di tutti gli aspetti medico sanitari, mentre le volontarie del servizio "Donna come Prima" della LILT saranno impegnate nell'accoglienza ai pazienti, nei gruppi di autoaiuto e in altre attività collaterali.

PUBBLICAZIONI

Nel 2004 la Sede Centrale della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha pubblicato:

- il volume "2003", rendiconto annuale sintetico dell'attività della Lega contro i Tumori;
- l' "Annual Report 2003", contenente, oltre la relazione sintetica dell'attività della Lega contro i Tumori, i prospetti di bilancio relativi al conto consuntivo consolidato 2003, accompagnati dal verbale del Collegio dei Revisori e da uno stralcio della relazione della Corte dei Conti;
- il volume "Strategie di prevenzione dei tumori e prove di efficacia. Un manuale dell'UICC per l'Europa", la cui traduzione in italiano è stata promossa dalla LILT.
- il "Libro Bianco dei Primi Stati Generali dei Malati di Tumori", redatto dalla Sezione Provinciale della LILT di Lecce, che accoglie tutte le testimonianze di malati, ex malati, familiari, medici, ricercatori, ecc., rese in occasione dei Primi Stati Generali dei Malati di Tumore (Lecce-Gallipoli, ottobre 2002).
- l'opuscolo sugli "Ambulatori per la prevenzione e la riabilitazione oncologica", dove sono riportate tutte le prestazioni e i servizi offerti dalle 74 Sezioni Provinciali, che svolgono questa attività nei 388 ambulatori gestiti in proprio o in collaborazione con le ASL, gli IRCCS, le Aziende Ospedaliere e con altri Enti e Istituzioni;
- la monografia "Campi elettrici e magnetici statici e a frequenze estremamente basse (ELF). Rischio cancerogeno", redatta dalla Commissione "Cancerogenesi ambientale", coordinata dal Dott. Pier Giacomo Betta, Presidente della Sezione Provinciale della LILT di Alessandria, che si propone di fornire una corretta informazione sui pericoli e sui rischi da esposizione ai campi elettromagnetici.
- il volume "La prevenzione del tabagismo. Metodi, Progettualità, Esperienze" di Giacomo Mangiaracina e Maria Ottaviano.
- il volume "La prevenzione dei tumori della bocca", edito dalla CIC Edizioni Internazionali di Roma, ed opera del Dott. Francesco Cianfriglia, responsabile del progetto nazionale "Prevenzione dei tumori del cavo orale" della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori;
- il "Terzo rapporto dell'Osservatorio Nazionale per la Prevenzione dei Tumori Femminili" in collaborazione con il Gruppo Italiano per lo Screening Citologico (GISCi) e il Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico (GISMa);
- l'opuscolo "Occhio alla macchia", redatto dalla Commissione per i Tumori cutanei, coordinata dal Prof. Mario Cristofolini, contenente utili informazioni alla popolazione per prevenire il melanoma o anticiparne la diagnosi;
- il tascabile "La prevenzione vince il tumore", realizzato in occasione della Settimana Nazionale della Prevenzione, contenente molti consigli utili per prevenire alcune delle più diffuse patologie tumorali;
- l'opuscolo informativo "Il piacere della salute" sulla sana e corretta alimentazione, anch'esso realizzato in occasione della Settimana Nazionale della Prevenzione, rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie con la fiduciosa speranza di correggere le cattive abitudini a tavola;
- l'opuscolo a tre facciate "La prevenzione vince il tumore", con la presentazione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, dei suoi compiti istituzionali e degli scopi della Settimana Nazionale della Prevenzione;

- il tascabile *“Dacci un taglio: tutto quello che devi sapere per smettere di fumare”*, nuova edizione del manualetto *“Piccola guida del successo. Come far rinascere il non fumatore dalla cenere del fumatore”*, contenente 10 semplici consigli per aiutare il fumatore a liberarsi dalla schiavitù della sigaretta, realizzato in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco.

Nel corso del 2004 la Sede Centrale ha fatto pure ristampare:

- il tascabile *“Campagna Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno”*, diffuso come l’anno passato, in occasione del mese (ottobre) della prevenzione dei tumori al seno, con l’intento di sensibilizzare le donne sulla necessità di sottoporsi ad opportuni esami per prevenire questa forma tumorale.
- il manualetto *“Piccola guida del successo”* nella sua veste grafica originale, che ha avuto una larga diffusione su tutto il territorio nazionale;
- l’opuscolo *“C’è chi è sveglio anche quando dorme. Frutta e verdura. Sveglia chi le mangia”*, realizzato dal Comitato Scientifico della LILT, nel quale, in modo semplice ma istruttivo, si pone l’accento sull’importanza di un’alimentazione corretta;
- l’opuscolo *“Il carcinoma del collo dell’utero”*, anch’esso realizzato dal Comitato Scientifico della LILT, nel quale si danno alle donne consigli utili per prevenire questa forma tumorale;
- l’opuscolo a fumetti *“Perché non ti conviene fumare! Istruzioni per l’uso”*, sempre realizzato dal Comitato Scientifico della Lega contro i Tumori, rivolto principalmente ai ragazzi;
- *“La donna e il seno”*, altro opuscolo divulgativo redatto dal Comitato Scientifico della Lega contro i Tumori, contenente consigli utili per la prevenzione di questa forma tumorale;
- l’opuscolo *“Occhio... alla bocca”*, a cura di F. Cianfriglia e di A. Lattanzi, nel quale si evidenzia ancora una volta il ruolo fondamentale e vincente della prevenzione nella lotta ai tumori, ed in modo particolare per la bocca,;
- l’opuscolo, anch’esso divulgativo *“Il tuo benessere...la prevenzione. Il cancro della Prostata”*, a cura della Commissione sulla *“Diagnosi precoce dei tumori maschili – Prostata”*.

Inoltre la Sede Centrale ha predisposto per il terzo anno la pubblicazione di un calendario, diffuso a livello nazionale, intitolato *“Indietro nel tempo”*, raffigurante immagini di vita e di mestieri di una volta, accogliendo un’idea suggerita dalla Sezione Provinciale di Vercelli.

L’iniziativa del calendario è stata sempre realizzata da molte Sezioni Provinciali della LILT a livello locale, spesso finalizzandola anche alla raccolta fondi. Altra consuetudine delle Sezioni è quella di pubblicare periodicamente e di diffondere, anche per l’acquisizione di nuovi soci, i loro notiziari provinciali.

Nel corso del 2004 le Sezioni Provinciali di Salerno e di Frosinone hanno pubblicato il primo numero della loro rivista periodica.

La Sezione Provinciale di Milano, oltre il notiziario trimestrale *“Prevenire è vivere”* pubblica la rivista annuale *“Contro Cancro”* edita in oltre 100.000 copie per informare sostenitori ed opinion leader sull’attualità del mondo dell’oncologia con articoli firmati da giornalisti specializzati nel settore. Sono stati diffusi, altresì, notiziari periodici di alcuni Comitati di Coordinamento Regionale.

Anche nel 2004 le Sezioni Provinciali hanno pubblicato autonomamente materiale informativo-divulgativo su varie tematiche quali fumo, alimentazione, ambiente,

prevenzione e diagnosi precoce delle forme tumorali più comuni, assistenza e riabilitazione.

Tra le varie realizzazioni: “A tavola con Irene Mangiobene e Adriano Mangiosano” della Sezione Provinciale di Campobasso, redatto nell’ambito del progetto di educazione alimentare “Le briciole di Pollicino”; “Mangiare sano per vivere meglio” della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena; “Progetto Ambiente”, raccolta dati della Sezione di Mantova; “Libere dal fumo. Proviamoci oggi”, opuscolo della Sezione Provinciale di Milano, e “Pillole di futurismo” catalogo sempre della Sezione Provinciale di Milano edito in occasione della Mostra realizzata dai bambini ricoverati presso l’Istituto Tumori di Milano; “La prostata” della Sezione Provinciale di Pavia; l’opuscolo “Mirate ad una sana alimentazione. Consigli dietetici per i cacciatori” e il volumetto “Consigli dietetici per fare sport ...a qualsiasi età” della Sezione Provinciale di Siena; l’opuscolo “Filone il “frittone” per gli amici “Filoncino”. Benessere per “Ben essere”...viaggio tra i prodotti tipici della provincia di Verona, realizzato dalla Sezione Provinciale di Verona, il “Ricettario della salute” e il libro “La Comunicazione medico-paziente” della Sezione Provinciale di Belluno.

Tra i CD realizzati dalla LILT nel 2004 si segnala quello della Sezione Provinciale di Massa Carrara “Inizia una nuova alba senza fumo”, quello della Sezione Provinciale di Varese, relativo agli atti del Seminario “Mamme e Bambini Liberi dal Fumo”, organizzato in collaborazione con l’ASL e il Collegio Ostetriche di Varese e i CD sulla Prevenzione dei tumori della mammella e sull’alimentazione, approntati dalla Sezione Provinciale di Foggia.

Va ricordata inoltre l’attiva partecipazione della Sede Centrale e delle Sezioni Provinciali alla stesura di articoli divulgativi e scientifici su riviste e quotidiani a livello locale e nazionale, soprattutto in concomitanza con le iniziative nazionali, nonché la pubblicazione anche su riviste internazionali dei risultati dei progetti di ricerca nei quali la LILT è coinvolta.

CONVEGNI E CONGRESSI

Come consuetudine ogni anno la Sede Centrale della LILT realizza almeno un Convegno a livello nazionale.

Nel 2004 la Sede Centrale ha promosso:

- la seconda edizione degli “*Stati Generali dei malati di tumore per un piano di mobilitazione contro il cancro*”, Forlì 22-23-24 aprile;
- il Convegno internazionale “*Viaggio verso la salute. La cultura della prevenzione negli Stati Uniti d’Europa*”, l’8-9-10 ottobre a Genova, nella “Sala del Capitano” del Palazzo San Giorgio.

Inoltre la Sede Centrale ha patrocinato:

- il Congresso Regionale “*Il tempo condiviso. Il malato oncologico alla fine della vita*” a Verona rivolto a medici, psicologi e infermieri, organizzato dalla Sezione Provinciale della LILT di Verona;
- il 4° *Congresso Nazionale per infermieri in “Oncologia”*, organizzato dalla Sezione Provinciale di Treviso a Paré di Conigliano (Treviso);

- il Convegno *“Screening: dai Programmi alla Ricerca”*, a Bologna organizzato dall'Osservatorio nazionale sugli screening della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e delle Società scientifiche GISCi (che si occupa degli screening per la prevenzione e diagnosi precoce del tumore del collo dell'utero) e Gisma (che si occupa degli screening per la prevenzione e diagnosi precoce del tumore della mammella), con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome.

Nel corso del 2004 molte sono state le Sezioni Provinciali della LILT, che hanno organizzato Convegni e Congressi. I temi più frequentemente trattati sono stati sul tabagismo, sull'alimentazione, sull'ambiente, sulla prevenzione in generale e sull'anticipazione diagnostica di diverse forme tumorali ed in particolare del tumore della mammella, del colon-retto, del melanoma, della cavità orale, sull'assistenza, sul volontariato, sugli Hospices.

Tra le varie iniziative si citano:

Il Convegno *“Il Radon e il cancro del polmone”*, Bagnoregio (VT) 19 gennaio, organizzato dalla Sezione Provinciale di Roma;

il Convegno di presentazione della *“Campagna nazionale di sensibilizzazione per lo screening del cancro coloretale. Lo screening del cancro coloretale in Calabria”*, a Cosenza il 24 gennaio;

il Convegno *“Il Territorio e la Salute. La Lotta ai Tumori tra Presente e Futuro”* Certosa Di Padula (Salerno) il 26 Febbraio;

il Convegno *“Il volontariato valore ancora attuale; quale futuro nel terzo millennio? Associazioni di volontariato e Sistema Sanitario Nazionale loro Integrazione”*, a L'Aquila il 15 aprile, in collaborazione con la Regione Abruzzo, Provincia e Comune de L'Aquila.;

il Convegno Regionale *“Nutrizione e Tumori: vecchi bisogni e nuovi orizzonti”*, a Vicenza il 16 aprile, in collaborazione con l'Associazione Italiana di Dietetica Sezione Veneto e Nutrizione Clinica;

il Convegno multidisciplinare *“Cancro colon-rettale”*, a Latina il 19 giugno;

il Convegno *“Revival e News in Senologia 2004”*, a Caserta il 24 e 25 settembre;

il Convegno *“Nuove strategie terapeutiche nell'ambito della medicina nucleare”* a Latina il 3 maggio, in occasione dell'inaugurazione della struttura di degenza della medicina nucleare dell'ospedale S.M. Goretti, voluta e realizzata dalla Direzione Generale con il contributo della Sezione Provinciale della LILT di Latina;

il Convegno *“Il tumore alla mammella: dal curare al prendersi cura”*, a Carrara il 26 marzo;

il 1° Congresso provinciale (Nuoro) per i medici di Medicina Generale *“Nuove prospettive nella prevenzione e nella terapia dei tumori femminili”*, a Desulo il 3 luglio con il patrocinio della Sezione Provinciale della LILT di Nuoro e della ASL 3 di Nuoro;

il Congresso sul tema *“Il Dolore Cronico. Attualità e prospettive all'inizio del III Millennio”* a Torino il 2 ottobre;

il Convegno *“Spezzare la solitudine della malattia”*, a Vittorio Veneto (Treviso) il 2 ottobre;

il Convegno dibattito *“La rete dei servizi ai malati inguaribili”* a Reggio Calabria l'8 ottobre;

il Convegno *“Il percorso clinico assistenziale nella malattia metastatica”*, il 27 novembre, organizzato dalla Sezione di Verbanco Cusio Ossola in collaborazione con l'Ordine dei Medici e Chirurghi, la rete oncologica piemontese, l'ASL 14 e l'AIOM (Ass. Italiana Oncologi Medici);

Il Convegno *“La Prevenzione dei Tumori nasce a tavola”*, presso la Delegazione di Revere (Mantova).

Larga è stata la mobilitazione su tutto il territorio nazionale degli operatori sanitari delle Sezioni Provinciali e la loro partecipazione ai Convegni realizzati dalla LILT, non solo per l'interesse degli argomenti trattati, crediti formativi ECM, essendo stati diversi i Convegni della LILT accreditati.

Molti Presidenti delle Sezioni Provinciali e loro collaboratori hanno inoltre svolto relazioni congressuali e hanno moderato le sessioni di vari Convegni, organizzati non solo dalla LILT, ma anche da altre Istituzioni su temi di loro competenza.

Si segnala altresì la partecipazione attiva del Presidente Nazionale, Prof. Francesco Schittulli, del Direttore Generale, Dott. Silvio Arcidiacono, di alcuni membri del Consiglio Direttivo Centrale e del Comitato Scientifico, alle numerose iniziative delle Sezioni Provinciali e a convegni e congressi, tavole rotonde, incontri-dibattiti, meeting, ecc., organizzati da altre Istituzioni a livello nazionale ed internazionale.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER MEDICI, PARAMEDICI E VOLONTARI

Negli ultimi anni il settore della formazione e dell'aggiornamento professionale ha avuto un notevole sviluppo sia a livello centrale che periferico, motivato anche dalla richiesta degli operatori sanitari, obbligati ad acquisire i crediti formativi E.C.M. (Educazione Continua in Medicina) e dal fatto che la Lega contro i Tumori sia stata accreditata ente organizzatore e provider di eventi formativi dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC) del Ministero della Salute.

Importante la convenzione stipulata nel 2003 tra la Lega contro i Tumori e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, che prevede la realizzazione a Biella di due Master successivi biennali in Cure palliative (2002-2004 e 2003-2005), rivolti a medici e infermieri. La suddetta collaborazione va ad inserirsi in quella più ampia prevista dalla convenzione tra la LILT e la Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia, che è diventata parte integrante dell'accordo siglato.

Nel 2004 la Sede Centrale ha proseguito la sua collaborazione pluriennale con l'Istituto Tumori "Regina Elena" di Roma per la realizzazione del VII (2° anno) e VIII (1° anno) Corso di perfezionamento biennale in Psicologia Oncologica, rivolto a tutte le figure professionali (psicologi, medici, infermieri, fisioterapisti, assistenti sociali, ecc.) impegnate nell'assistenza globale al paziente oncologico e ai suoi familiari.

Inoltre, sempre con l'IRE, la LILT ha realizzato altri due Corsi: *“La relazione d'aiuto nella pratica clinica infermieristica”* e *“L'intervento psicologico in ambito oncologico”* (I anno).

Nel 2004 è proseguita anche la collaborazione della Lega contro i Tumori con la Scuola Italiana di Senologia per la realizzazione dei seguenti Corsi:

- 1) "Tumori del seno: riabilitazione post-chirurgica"
- 2) "Ecografia nella diagnostica senologica integrata"
- 3) "Mammografia e diagnostica senologica"
- 4) "Trattamento loco-regionale del carcinoma mammario"
- 5) "Nursing in senologia oncologica"

Inoltre, su proposta della Commissione sui tumori cutanei è stato realizzato il "Corso di formazione in dermatoscopia per dermatologi collaboratori delle LILT".

Su iniziativa della Consulta Nazionale Femminile, la LILT ha proseguito anche nel 2004 la collaborazione con l'IIPRTHP e con la FIVOL per la realizzazione di programmi di formazione, aggiornamento e ricerca in campo psico-oncologico e di programmi di formazione sulla "progettualità".

Il progetto "*Mamme libere dal fumo*", promosso dalla Consulta Nazionale Femminile, avviato nel 2003, ha visto nel 2004 il coinvolgimento di altre Sezioni Provinciali della LILT per l'organizzazione di *Corsi di formazione per ostetriche*, sempre in collaborazione con i Collegi Provinciali delle Ostetriche.

A livello territoriale sono diverse le Sezioni Provinciali che hanno realizzato corsi di formazione e di aggiornamento professionale per i medici, per il personale paramedico e per i volontari con scambi di informazioni fra le Sezioni Provinciali e conseguente aumento dell'offerta formativa per gli operatori della Lega contro i Tumori. Spesso le Sezioni Provinciali hanno anche finanziato la partecipazione dei loro collaboratori ad eventi formativi.

I temi maggiormente trattati nei corsi hanno spaziato dalla prevenzione primaria alla prevenzione secondaria e diagnosi precoce delle forme tumorali più diffuse, dai vari tipi di terapie oncologiche all'assistenza domiciliare del paziente oncologico e alla riabilitazione psico-funzionale delle donne mastectomizzate, dei colostomizzati e dei laringectomizzati.

Si segnalano alcune iniziative: il corso di aggiornamento "*Controversie in senologia*" a Bari 27-28-29 gennaio; il corso pratico "*La statistica applicata alla clinica e alla epidemiologia*" a Napoli dal 25 febbraio all'8 marzo; il "*Corso di Psicologia Oncologica*" a Larino, il 12, 19 e 26 marzo; il corso di aggiornamento tecnico-informativo "*Smettere di fumare: i percorsi della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori*" a Milano il 9 giugno; il "*Corso teorico-pratico di colposcopia*" a Catania, dal 17 al 19 giugno; il corso pratico su "*Scene cliniche e setting di gruppo*" a Massa Carrara il 25-27 giugno; ecc...

RAPPORTI INTERNAZIONALI

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, membro fondatore delle Leghe Europee contro il Cancro (ECL), ha mantenuto nel corso del 2004, ottimi rapporti di collaborazione con la suddetta istituzione, con il Comitato Italiano di Coordinamento Europeo contro il Cancro e con l'Unione Internazionale Contro il Cancro, di cui è pure membro.

La sua presenza a livello europeo ed internazionale è diventata sempre più incisiva.

Sul fronte dei rapporti europei, oltre alla pluriennale realizzazione di campagne d'informazione e di sensibilizzazione, realizzate su un tema specifico scelto dalla Commissione Europea in occasione della Settimana Europea contro il Cancro, la LILT ha proseguito a dare il suo contributo alla prima Campagna di Prevenzione del Tabagismo, promossa dalla Direzione Generale "Salute e Protezione dei consumatori" della Commissione Europea, "Feel-Free To Say No" (sentiti libero di dire No). Iniziata come campagna mediatica nel 2002, ha raggiunto i giovani di tutta Europa tramite MTV e le riviste specializzate per i giovanissimi e il 30 maggio la campagna è arrivata a Roma.

Ancora nel campo del tabagismo, a livello europeo ricordiamo l'adesione della linea verde della LILT, SOS FUMO 800-99.88.77, al Network Europeo delle Quitlines (ENQ) e la sua partecipazione al progetto ESCHER (European Smoking Cessation Helplines Evaluation Research), finanziato dall'Unione Europea per la valutazione dei servizi telefonici di assistenza ai fumatori di Danimarca, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo e Regno Unito.

Non va inoltre dimenticato che i rapporti europei della Lega contro i Tumori comprendono anche le iniziative comuni nell'ambito del Movimento "Europa Uomo", un movimento di opinione contro il tumore della prostata che in Europa attualmente risulta essere di sei anni inferiore rispetto a quella delle donne.

Per quanto riguarda più in dettaglio i rapporti internazionali, l'accordo con l'American Cancer Society, stipulato lo scorso anno per la realizzazione della manifestazione Relay for Life, la "Staffetta per la vita" oggi il più grande evento mondiale di raccolta fondi, ha avuto nel 2004 concreta attuazione il 25 settembre a Massa Carrara e il 27 novembre a Roma.

La LILT ha avuto così potuto partecipare anche all'incontro tenutosi a Los Angeles, insieme ai rappresentanti di varie organizzazioni europee per la lotta ai tumori e sotto la guida dei volontari e dello Staff dell'ACS.

Dopo prolungati contatti, la LILT nel 2004 ha ottenuto la stipula del protocollo d'intesa con la Cina finalizzato a : 1) stimolare progetti ed attività approvate dai rispettivi organi amministrativi per attivare programmi di prevenzione contro il cancro; 2) promuovere leggi che riducano il tabagismo anche mediante informazioni da attuare da parte degli specialisti nelle scuole e nelle comunità; 3) promuovere l'aggiornamento professionale tra tutti gli operatori della sanità (medici, infermieri, specialisti, ecc.); 4) potenziare le attività di epidemiologia indispensabili per la valutazione delle casistiche oncologiche; 5) invito dei giovani ricercatori come discenti e qualificati docenti a Congressi che si svolgano in Cina e in Italia in lingua inglese.

Costante è stato l'impegno della LILT nel promuovere la collaborazione con il Vietnam e con l'Albania per la realizzazione futura di un progetto di prevenzione secondaria dei tumori più diffusi.

Crediamo, concludendo, che il 2004 possa essere ritenuto un anno di positiva crescita per l'impegno profuso al servizio del nostro Paese, a garanzia di una migliore qualità della vita. Di qui il comune orgoglio di appartenenza alla Lega Italiana Per La Lotta contro i Tumori. E la mia personale più sentita gratitudine.

Il Presidente
Prof. Francesco Schittulli